

INCIRANO - *Venerdì un tir ha danneggiato la struttura con distacco di macerie*

di **Simone Carcano**

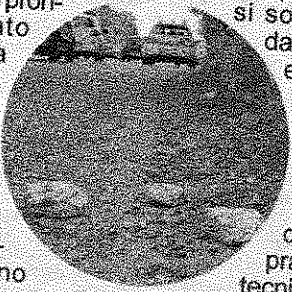
INCIRANO - Il Comune è pronto a riaprire a senso unico alternato il sovrappasso della Milano-Meda di Incirano. Manca solo il via libera di Città Metropolitana. A 8 giorni dalla chiusura improvvisa "in via precauzionale" tornerà fruibile al 50% del sovrappasso di via Valassina. Da 8 giorni è chiuso totalmente al traffico perché si sono staccati dei calcinacci che sono finiti sulla superstrada. Proprio



LA RESA DEI PONTI

Calcinacci sulla Milano-Meda Chiuso un altro sovrappasso

venerdì pomeriggio è scattata la chiamata da alcuni automobilisti in transito con il pronto intervento della polizia locale e dei tecnici di Città Metropolitana. "Ci sono dei calcinacci sulla Milano-Meda, si sono staccati dal ponte di via Valassina", devono aver detto i segnalatori.



E gli agenti hanno accertato la presenza di calcinacci (nel tondo) che si sono staccati dalla trave più esterna del ponte in direzione del capoluogo lombardo. "A seguito di un sopralluogo tra i tecnici comunali e quelli di Città Metropolitana, ente che ha l'esclusiva competenza

sulla Milano-Meda e i ponti a scavalco, è stato rilevato che l'urto di un mezzo pesante ha demolito parte del copri-ferro su un tratto di ponte sopra la carreggiata in direzione Milano", hanno precisato dal Comune. "Non ci sono pericoli per la stabilità del ponte ma è stato ritenuto prudentiale mantenere la chiusura al transito". Da martedì il Comune ha fatto la sua parte per predisporre la riapertura con senso

unico alternato in modo da avere comunque un collegamento tra Incirano e Nova Milanese. Manca il via libera da parte di Città Metropolitana che dovrebbe arrivare in queste ore. Invece rimane ancora chiuso totalmente il sovrappasso tra via Battisti e Camposanto. Lo studio di specialisti ha ricevuto l'incarico per la perizia statica che dovrebbe fotografare lo stato della struttura chiusa da 3 settimane.